

COMUNE

FASE DI ALLARME		 SISMA		
		Il SINDACO o suo delegato, una volta avvertita la scossa (o comunque appena avvisato dell'evento sismico), per ricevere informazioni sul risentimento e l'entità della scossa,	CONTATTA	<ul style="list-style-type: none"> - Comandante della Polizia Municipale; - Referente comunale di protezione civile; - Comando locale dei Carabinieri; - Prefettura;
		il REFERENTE di Protezione Civile e il PERSONALE di Polizia Municipale , avvertita la scossa di terremoto,	CONTATTANO	Sindaco e/o Vicesindaco;
		Il REFERENTE di Protezione Civile e il PERSONALE di Polizia Municipale nel caso siano impossibili le comunicazioni telefoniche, anche se non hanno ricevuto l'allerta dal sindaco,	SI RECHERANNO	ALLA "SALA OPERATIVA" (C.O.C.) e si metteranno a disposizione del Sindaco così come stabilito dal Piano comunale di protezione civile;
Il Sindaco	predisporre immediate ricognizioni dei propri tecnici, nelle zone più vulnerabili (centri storici) e laddove sono pervenute le segnalazioni;			
	Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone e cose, noti al momento;			
	se necessario attiva il C.O.C.			

PROCEDURE				
FASE DI EMERGENZA SCENARIO 1	IL SINDACO	RICEVE telefonicamente	la comunicazione di attivazione della fase di Emergenza 1 del Prefetto (formalizzata successivamente via fax);	
		ATTIVA	la sala operativa (COC);	
		ATTIVA	le <i>Funzioni di Supporto</i> che ritiene necessarie (o comunque attiva la reperibilità dei responsabili di funzione in relazione alla gravità della situazione, dandone comunicazione alla Prefettura);	
		ATTIVA	i responsabili dell'organizzazione di volontariato, utilizzandolo nelle ricognizioni e nei presidi delle aree di attesa a fianco del personale comunale;	
		INVIA	invia il personale comunale e/o i volontari a presidiare le aree di attesa della popolazione;	
		<i>qualora riceva notizia di lesioni ad edifici nel proprio territorio comunale</i>	PREDISPONE	congiuntamente ai VVF e alle forze dell'ordine il preventivo allontanamento della popolazione, informa la Prefettura e segnala alla Regione (Servizio Protezione Civile) la necessità di effettuare verifiche di agibilità delle strutture;
		INFORMA	la Prefettura su eventuali problemi insorti sul territorio;	
		RACCOGLIE	le istanze dei cittadini e le segnalazioni dei propri tecnici comunali per organizzare sopralluoghi di agibilità;	
		<i>qualora un edificio risulti danneggiato ed inagibile dalle verifiche dei sopralluoghi effettuati,</i>	EMANA	apposita ordinanza precauzionale di sgombero, in attesa di accertamenti definitivi, occupandosi di allestire un alloggio sostitutivo qualora si tratti di abitazione;
		ATTIVA	a ragion veduta, altre procedure previste nel Piano Comunale o ritenute utili per la Sicurezza;	

		PROCEDURE		
FASE DI EMERGENZA SCENARIO 2	IL SINDACO	RICEVE telefonticamente	dalla Prefettura la comunicazione del passaggio alla fase di Emergenza 2 (formalizzata successivamente via fax);	
		ATTIVA	il COC e tutte le sue funzioni;	
		PROVEDE AD ATTIVARE	La reperibilità dei tecnici comunali per i primi sopralluoghi;	
		INVIA	propri rappresentanti nel C.O.M. attivato;	
		ASSICURA	un flusso continuo di informazioni verso il C.C.S. o il C.O.M., se istituito, segnalando ogni necessità ed ogni problema non risolvibile tramite l'intervento del COC, in particolare per il supporto alle attività di censimento danni e verifiche di agibilità, coordinato dalla Regione;	
		INVIA	il personale comunale e/o i volontari a presidiare le aree di attesa per assistere ed informare la popolazione;	
		PREDISPONE	congiuntamente ai VVF e alle forze dell'ordine, l'allontanamento della popolazione dagli edifici danneggiati, informandone la Prefettura;	
		SEGNALA	alla Regione – Servizio Protezione Civile la necessità di effettuare verifiche di agibilità delle strutture;	
		qualora dalle verifiche dei sopralluoghi effettuati un edificio risulti danneggiato ed inagibile	EMANA	apposita ordinanza precauzionale di sgombero, in attesa di accertamenti definitivi, trasmettendo le risultanze delle verifiche al C.C.S.
		RENDE FRUIBILI	le aree di accoglienza coperte già individuate (allegato C8) e/o le strutture ricettive (allegato D16) previa verifica di agibilità da parte dei tecnici abilitati;	
		DOVRÀ GARANTIRE	tramite il COC, gli interventi di emergenza sulle reti dei servizi essenziali, richiedendo eventualmente collaborazioni a ditte private;	
		CHIEDE, SE NECESSARIO	alla Prefettura e/o Regione Umbria la disponibilità di tende ed effetti lettereschi per l'allestimento delle <i>aree di accoglienza</i> (<i>allegato</i>)...;	
		ADOTTA	adotta ordinanze urgenti ai sensi del D.lgs. n° 267/2000;	
		CHIEDE	al Prefetto o al C.O.M., se istituito, il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità;	
		APPRONTA LA DISPONIBILITÀ	dell'area di ammassamento (Allegato....) ;	
		COMUNICA	al Prefetto l'elenco dei danni adottando schede di censimento appositamente predisposte;	
		DISPONE	affinché i gestori di utenze intervengano per ripristinare i servizi interrotti da rotture di gasdotti, acquedotti ed elettrodotti;	
		PROVEDE AL CENSIMENTO	della popolazione evacuata e radunata nelle aree di attesa, adottando schede di censimento appositamente predisposte;	
		MANTIENE I CONTATTI	con i mezzi di informazione;	
		ATTIVA, A RAGION VEDUTA,	altre procedure previste nel Piano Comunale o ritenute utili per la Sicurezza.	
II PERSONALE COMUNALE	Avvertita la scossa di terremoto, anche al di fuori dell'orario di ufficio, si reca presso il COC e si mette a disposizione del Sindaco			